

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO APERTO DEI SERVIZI EDUCATIVI DIURNI PRESENTI IN REGIONE LOMBARDIA CHE COLLABORANO CON IL CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA LOMBARDIA

OGGETTO: Avviso pubblico per la costituzione di un Elenco Aperto dei Servizi Educativi Diurni, Centri Educativi Diurni e Comunità Educative Diurne, gestiti da altre Amministrazioni, dal Terzo Settore o dal Privato Sociale, disponibili all'accoglienza di minori e giovani adulti destinatari di provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile (AGM) che intendono collaborare con il Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia (CGM) e i Servizi Minorili territorialmente competenti.

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il sottoscritto _____ nato a _____ Prov. _____ in data _____ in qualità di (carica sociale) _____ dell'Ente _____ con sede legale in Via/Piazza _____
Citta _____ Prov. _____ Telefono _____
PEC _____ E-mail _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

ad accogliere minori e giovani adulti destinatari di provvedimenti penali dell'AGM nel:

- Centro Educativo Diurno - Denominazione: _____
 Comunità Educativa Diurna- Denominazione: _____

per la promozione di percorsi di riqualificazione dei contesti e della relazione dei giovani con le realtà di vita e provenienza, nonché per favorire una partecipazione consapevole e la cittadinanza attiva, valorizzando le risorse e le capacità individuali attraverso la varietà di percorsi proposti.

A tal fine: ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARA

a) di aver presentato al Comune di _____ la Comunicazione Preventiva di Esercizio (CPE) il _____;

b) di essere iscritto all'AFAM – UdOS di Regione Lombardia dal _____ con nr. _____;

d) ai sensi degli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 *bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 *bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti,

consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 *quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 *ter*, 319 *quater*, 320, 321, 322, 322 *bis*, 346 *bis*, 353, 353 *bis*, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648 *bis*, 648 *ter* e 648 *ter*. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

e) ai sensi degli artt. 94 e 95 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che a proprio carico non sussistono cause di esclusione connesse a cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, né tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-*bis*, e 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in materia di comunicazioni e informazioni antimafia;

f) ai sensi degli artt. 94 e 95 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

g) ai sensi degli artt. 95 e 98 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro;
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né che sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
- di non essersi reso colpevole di illecito professionale grave tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, ai sensi dell'art. 98 del d.lgs. n. 36/2023, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- di non essere stato assoggettato a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra misura che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, ivi inclusi i provvedimenti di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

- di non aver reso dichiarazioni false o fuorvianti o omesso informazioni dovute, rilevanti ai fini dell'esclusione o della selezione;
- di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

h) ai sensi dell'art. 96 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*self-cleaning*):

- di trovarsi in una delle situazioni rilevanti ai fini dell'esclusione e di aver adottato misure sufficienti a dimostrare la propria affidabilità, avendo risarcito o impegnandosi a risarcire il danno e adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti;

OPPURE

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni che rilevano ai fini dell'esclusione;

i) ai sensi degli artt. 94 e 95 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di non essere destinatario di provvedimenti giurisdizionali definitivi che comportino l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici.

j) di rispettare il contratto collettivo di lavoro di riferimento per il personale dipendente, o le normative e gli accordi relativi a forme flessibili di impiego e l'accettazione del sistema dei controlli pubblici;

k) di essere in regola con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 04 Marzo 2014 in attuazione della Direttiva 2011/93/UE, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;

l) di aver preso visione e di accettare espressamente il contenuto del presente avviso.

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

1. di essere informato che la presentazione della manifestazione d'interesse non comporta alcun impegno di effettivo affidamento a carico dell'Amministrazione, restando l'affidamento medesimo soggetto esclusivamente alle determinazioni della stessa, in relazione anche alle risorse finanziarie effettivamente assegnate dai Superiori Uffici anche per i futuri esercizi finanziari.

2. di essere informato che il trattamento dei dati da parte del Centro per la Giustizia Minorile, per il quale rilascia apposita autorizzazione con la presente dichiarazione, avverrà, anche attraverso l'utilizzo di procedure informatizzate, esclusivamente per le finalità connesse alla presente manifestazione d'interesse.

ALLEGA:

1. Atto costitutivo e statuto dell'Ente;
2. Atto attestante le generalità del Legale rappresentante e carta di identità in corso di validità;
3. Comunicazione Preventiva di Esercizio (CPE) o precedente autorizzazione al funzionamento (ex l.r. n. 1/86) e accreditamento (se in possesso);
4. Copia Verbali di accertamento da parte degli Enti competenti (Comune e ATS) in merito al possesso dei requisiti d'esercizio sanciti dalle disposizioni di riferimento;
5. Attestazione di iscrizione all'AFAM -UdOS di Regione Lombardia (autocertificazione);
6. Carta dei Servizi;
7. Progetto educativo quadro del Centro Diurno, con specifica indicazione degli obiettivi generali e dei modelli valoriali/mission del Servizio;
8. Retta definita secondo le seguenti fasce orarie:
 - GIORNALIERA (oltre le 4 ore) comprensiva di pranzo;

- MEZZA GIORNATA (massimo 4 ore di frequentazione) comprensiva di merenda;
 - MEZZA GIORNATA (massimo 4 ore di frequentazione) comprensiva di merenda e di pranzo, se previsto;
 - Per le Comunità Educative Diurne:
 - SERA;
 - FESTIVI E PREFESTIVI giornata intera comprensiva di pranzo;
 - FESTIVI E PREFESTIVI mezza giornata.
9. Relazione esplicativa che consenta la verifica di congruità dell'ammontare richiesto con esame delle voci di costo che ne hanno determinato la fissazione e indicazione dei parametri adottati anche in riferimento alla tipologia dei servizi e delle prestazioni offerte;
10. Regolamento interno;
11. Scheda informativa di sintesi del Servizio Educativo Diurno (allegato 2);
12. Pianta organica, nominativo del Responsabile e suoi recapiti;
13. Estremi identificativi di polizza/e assicurativa/e a tutela dei minori e giovani adulti ospiti dei Centri Diurni per cui si richiede l'iscrizione a copertura degli infortuni subiti dagli stessi e dei danni subiti o procurati dagli stessi sia all'interno che all'esterno della struttura.

DATA _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

N.B. La dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui all'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 deve essere resa anche dai soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo.